

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 3

Titolo: L'ascolto per l'inclusione

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: Mariacristina Galantini

Ente di appartenenza: Istituto Comprensivo Pacinotti

Qualifica: Dirigente Scolastico

Recapito telefonico: 059930179

e-mail: moic81007@istruzione.it

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini e dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare) _____
- 9.2 altro (specificare) _____
- 9.3 altro (specificare) _____

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

Si intende:

- sostenere il processo d'osservazione quale momento fondante per l'analisi dei bisogni dell'utenza e la progettazione di percorsi personalizzati nelle sezioni
- coordinare azioni progettuali per favorire un clima positivo di sezione
- creare momenti d'ascolto per le famiglie che si vedono accolte e sostenute, nel loro percorso genitoriale
- organizzare eventi formativi serali sui temi della genitorialità al fine anche di far incontrare le famiglie e di superare barriere nella prospettiva di valori congiunti.

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e **indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati**. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Le scuole dell'infanzia statali accolgono la maggioranza della popolazione del distretto, la complessità e la varietà dell'utenza ha, da anni, determinato la necessità di inserire una figura professionale che, attraverso l'osservazione esterna, possa cogliere con più facilità le dinamiche di sezione, comportamenti a rischio, o fornire una possibilità di confronto con le docenti per la strutturazione di situazioni d'apprendimento efficaci, capaci d'accogliere tutte le diversità conferendo a ciascuna piena dignità; allo stesso modo la costituzione di uno sportello d'ascolto per le famiglie è divenuto un servizio molto richiesto dall'utenza che, tra l'altro s'è coordinato con gli altri servizi, presenti nel territorio, come la NPI di Castelfranco E., costituendo una valida rete capace di prevenire il disagio o per intervenire in modo tempestivo su problematiche comportamentali o cognitive che, nel tempo potrebbero divenire irreversibili.

Complessivamente tale intervento costituisce un elemento di miglioramento della qualità del servizio inteso non solo come qualità degli apprendimenti, ma come condizione di un benessere generale della persona e di un buon clima.

Pertanto l'istituzione dello sportello d'ascolto presso la scuola dell'infanzia, condotto da personale esperto, nasce dai seguenti fattori:

- complessità dell'utenza, aumento di famiglie in carico ai servizi sociali, di bambini con comportamenti disturbati
- bisogno di punti di vista esterni per la lettura delle dinamiche di gruppo e individuazione delle criticità
- creazione di un clima di benessere psicofisico nell'ambiente scolastico, con riduzione di ansie e situazioni stressanti
- accoglienza della famiglia nella sua interezza, con i suoi punti di forza ed i suoi punti di debolezza, creando momenti di ascolto positivi
- accompagnamento della famiglia nelle scelte educative che riguardano i figli, anche per eventuali invii alla NPI territoriale
- supporto alle docenti di sezione nell'osservazione di dinamiche di gruppo Coordinamento delle docenti nella progettazione e nella gestione di progetti a forte valenza formativa e per la gestione di azioni didattiche per favorire un clima positivo in sezione
- Conduzione di serate a tema rivolte alle famiglie per superare l'isolamento delle stesse e condividere valori educativi fondanti.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Leggere con competenza e senza pregiudizio le dinamiche di sezione
- Leggere con competenza e senza pregiudizio i bisogni dei singoli alunni
- Adottare un punto di vista esterno nella lettura dei bisogni
- Rafforzare il lavoro di team attraverso il confronto e il superamento di situazioni di chiusura
- Individuare soluzioni efficaci nella pratica didattica quotidiana
- Creare situazioni d'ascolto per le famiglie
- Rafforzare la rete sul territorio
- Prevenire situazioni di disagio
- Intervenire preventivamente su situazioni di ritardo negli apprendimenti
- Condividere, anche attraverso momenti di confronto pubblico o situazioni laboratoriali, valori educativi comuni (serate rivolte alle famiglie).

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Si accede allo sportello d'ascolto liberamente, previo appuntamento telefonico o tramite mail. All'inizio dell'anno scolastico le famiglie vengono informate con diverse modalità, il servizio attivo da anni, è comunque molto conosciuto e fortemente integrato nel PTOF delle Istituzioni scolastiche, spesso è ricercato anche d'estate. Su richiesta delle famiglie, o su problematiche di particolare interesse si organizzano serate a tema rivolte alle famiglie stesse. In caso di lock-down o quarantena si potrà valutare di attivare il servizio in modalità telematica.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

Selezione del personale specializzato: psicologo
Istituzione dello sportello d'ascolto nei singoli plessi di scuola dell'infanzia e informazione ai docenti e alle famiglie
Richiesta di accesso al servizio in modo riservato
Osservazione in sezione comunicato anticipatamente alle famiglie
Progettazione di interventi formativi didattici
Serate a tema aperte a tutte le famiglie
Report finale alla Dirigenza e al Collegio docente degli esiti dell'attività

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Schede d'osservazione utilizzate dall'ordine degli psicologi
Creazione di situazioni d'apprendimento per favorire il clima di sezione

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: A.S. 2021/22
Data di inizio: novembre 2021
Data di conclusione: giugno 2022

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Psicologi selezionati tramite avviso pubblico	

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
IC 'G. Marconi'	Scuola in rete	9	Castelfranco Emilia
IC 'Guinizelli'	Scuola in rete	11	Castelfranco Emilia
IC 'A Pacinotti'	Scuola capofila	7	San Cesario
IC 'F. Cervi'	Scuola in rete	11	Nonantola
IC Bomporto	Scuola in rete	6	Bomporto
IC Ravarino	Scuola in rete	7	Ravarino

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.):

Genitori e insegnanti scuole dell'infanzia e primarie in fase di continuità

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

I professionisti rendicontano il numero di consulenze alle famiglie, ai docenti e le osservazioni in sezione, suggerendo percorsi di lavoro o indirizzando le famiglie a rivolgersi alla neuropsichiatria infantile. Ogni istituzione scolastica organizza almeno una serata su tematiche genitoriali dandone ampia informazione all'utenza.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2021
spese per personale	13.697,92
spese per materiale	
spese di formazione	
altro (specificare) costi di gestione	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	13.697,92

DI CUI	
contributo richiesto	13.697,92
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

elaborazione condivisa di materiali, documentazioni del formatore.

Attività di monitoraggio prevista (tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli **strumenti** che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la **periodicità** di utilizzo e i **soggetti** che se ne occupano):

Strumenti:

- Fogli presenza
- Verbali riunioni verifica
- Documentazione
- Report finale

Soggetti:

- Dirigente scolastico
- formatore

Attività di valutazione (attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):

- Incontri tra dirigenti scolastici e formatori
- Incontri tra dirigenti scolastici, coordinatori pedagogici e operatori
- Incontri con i genitori e numero di accessi

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: Tagliazucchi Patrizia	
Recapito telefonico: 059.959215	fax:
e-mail: tagliazucchi.patrizia@comune.castelfranco-emilia.mo.it	

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto)

Denominazione: Comune Castelfranco Emilia
Codice fiscale o partita IVA: 00172960361
Sede Legale: Piazza della Vittoria,8- Castelfranco Emilia
Soggetto a ritenuta fiscale del 4% ai sensi art. 28 Il comma DPR 600/73 (indicare sì o no): NO
IBAN: 0066668
Banca o Ufficio Postale: CONTO BANCA D'ITALIA

DELEGA

Io sottoscritta _____ Tagliazucchi Patrizia _____, beneficiaria del contributo, **DELEGO**

Il Comune di Castelfranco Emilia, come gestore finanziario.

Data 4 febbraio 2022

Firma e timbro

INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.